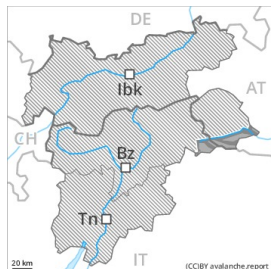
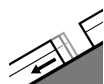




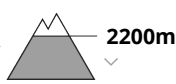
Grado Pericolo 4 - Forte



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Venerdì il 11.12.2020



Valanghe di
slittamento



Neve ventata



Linea del
bosco

Sui pendii erbosi ripidi si prevedono valanghe spontanee. La neve ventata recente deve essere valutata con spirito critico.

Sui pendii erbosi ripidi, in qualunque momento sono possibili valanghe per scivolamento di neve, a livello isolato anche di dimensioni molto grandi. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno essere in pericolo.

Inoltre sussiste un determinato pericolo di valanghe di neve asciutta a debole coesione. Ciò sui pendii ripidi estremi.

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

L'attuale situazione valanghiva richiede moltissima esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima cautela.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: valanga per scivolamento di neve

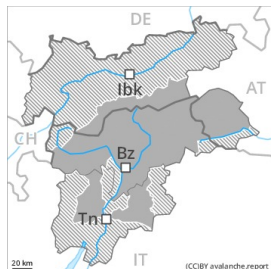
st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Negli ultimi due giorni sono caduti da 30 a 50 cm di neve, localmente anche di più. Il forte vento ha rimaneggiato intensamente la neve fresca. Il legame reciproco de(-) i vari accumuli di neve ventata è in parte sfavorevole. Ciò ad alta quota e in alta montagna. I nuovi accumuli di neve ventata sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili.

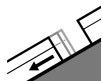
Tendenza

Gli agenti atmosferici provocheranno un graduale miglioramento delle condizioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Venerdì il 11.12.2020



Valanghe di
slittamento



2200m



Neve ventata



Linea del
bosco

Sui pendii erbosi ripidi si prevedono valanghe spontanee. La neve ventata recente deve essere valutata con spirito critico.

Sui pendii erbosi ripidi, in qualunque momento sono possibili valanghe per scivolamento di neve, a livello isolato anche di dimensioni molto grandi. Ciò soprattutto sui pendii soleggiate ripidi al di sotto dei 2200 m circa. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno essere in pericolo. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

A livello molto isolato le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni molto grandi. Ciò dai bacini di alimentazione molto ripidi non ancora scaricati ad alta quota e in alta montagna, soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve, principalmente soprattutto in seguito a un forte sovraccarico.

L'attuale situazione valanghiva richiede molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una certa cautela.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: valanga per scivolamento di neve

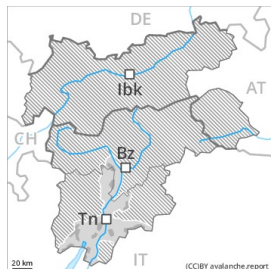
st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Negli ultimi due giorni sono caduti da 10 a 30 cm di neve, localmente anche di più. Il forte vento ha rimaneggiato intensamente la neve fresca. Il legame reciproco de(-) i vari accumuli di neve ventata è in parte sfavorevole. Ciò ad alta quota e in alta montagna. I nuovi accumuli di neve ventata sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Soprattutto ad alta quota e in alta montagna, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Gli agenti atmosferici provocheranno un graduale miglioramento delle condizioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Grado Pericolo 3 - Marcato



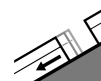
Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Venerdì il 11.12.2020 →



Neve ventata



Linea del
bosco



Valanghe di
slittamento



La neve ventata deve essere valutata con attenzione.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione dovrebbero essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve, anche di medie dimensioni. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa.

Le escursioni sciistiche richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: valanga per scivolamento di neve

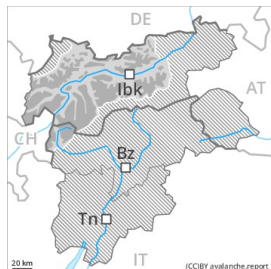
st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Sono caduti da 10 a 30 cm di neve, localmente anche di più. Il forte vento ha rimaneggiato intensamente la neve fresca. Il legame reciproco de(-) i vari accumuli di neve ventata è in parte sfavorevole. Ciò ad alta quota e in alta montagna. I nuovi accumuli di neve ventata sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Venerdì il 11.12.2020



Neve ventata



Linea del bosco

Neve ventata e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra del limite del bosco, come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sopra dei 2500 m circa. Le valanghe sono a livello isolato di grandi dimensioni.

Inoltre occorre fare attenzione agli accumuli di neve ventata di più recente formazione, specialmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali al di sopra del limite del bosco. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. I nuovi accumuli di neve ventata sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili.

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve, soprattutto di medie dimensioni, soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2200 m circa.

L'attuale situazione valanghiva richiede esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: la seconda nevicata

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Negli ultimi due giorni sono caduti da 5 a 10 cm di neve. Con vento da moderato a forte proveniente da sud est soprattutto al di sopra del limite del bosco si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Il manto di neve vecchia è debole in alcuni punti. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve indicano la sfavorevole struttura del manto nevoso.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.